



PREMIO AMIDEI

Ivan Cotroneo: «Ormai Trieste è diventata la città del cinema»

Il regista e sceneggiatore terrà oggi a Gorizia una master class sulle tecniche di scrittura e direzione. «Importante il lavoro della film commission»

di Alex Pessotto

► GORIZIA

Non che Ivan Cotroneo sia nato "da noi" ma c'è molto Friuli Venezia Giulia nel suo ultimo film, "Un bacio", presentato quale evento speciale alla presenza dell'autore nell'ambito del 35.mo premio Amidei. Cotroneo sarà protagonista anche oggi alla kermesse goriziana per una master class dal titolo "La regia, la sceneggiatura". «In effetti - racconta Ivan - "Un bacio" è ambientato quasi esclusivamente a Udine con l'eccezione di una sequenza girata a Roma. Cercavo una città "piccola", con un centro storico bello, importante, e con altre caratteristiche che c'erano già nella sceneggiatura: una scuola moderna, un corso d'acqua, una fabbrica». «A Udine - continua il regista - ho trovato tutto ciò assieme alla bellezza di luoghi che erano stati molto poco raccontati al cinema. Così quando ho visto la Loggia del Lionello e le piazze della città ho pensato che avrei potuto ambientarvi le scene in cui nasce l'amicizia tra i ragazzi protagonisti. Conoscevo Gorizia, Trieste, Pordenone, dove avevo presentato i miei libri, anche in manifestazioni come, ad esempio, Pordenonelegge. Udine la conoscevo meno: forse per questo mi ha così tanto colpito». Peraltro, la vocazione cinematografica della nostra regione non è cosa nuova. «Non sono io a dirlo ma credo sia la storia del cinema: Trieste è diventata una delle città italiane più importanti per il cinema dove la possiamo vedere molto e meritatamente. Sono, comunque, tutte città cinematograficamente interessanti nel senso che offrono scenari tra lo-

ro diversi. E poi posso dire che l'accoglienza che mi è stata riservata mi è parsa davvero speciale. Il lavoro della Film Commission è stato, nel complesso, molto importante». Tra i protagonisti del film troviamo Rimau Grillo Ritzberger, diciannovenne residente a Poggio Terzo Armata (provincia di Gorizia): «Abbiamo fatto dei casting aperti in Friuli Venezia Giulia: non veniva richiesta una particolare preparazione o aver seguito una scuola di cinema - continua Cotroneo -. Vi hanno preso parte circa 1500 ragazzi: è così che ho notato Rimau che, dopo una serie di provini, ho fortemente voluto per essere uno dei protagonisti. È un talento nella recitazione ma è anche un ragazzo serissimo, capace di grande impegno: ad esempio, ha imparato a fare cose che hanno richiesto una certa preparazione come nel caso delle scene di ballo che ha dovuto studiare lungamente con il coreografo Luca Tommassini».

IL PROGRAMMA

In lizza "Non essere cattivo" di Caligari

Francesco Bruni (foto) e Luca Scivoletto, oggi, nell'ambito dell'Amidei, ritireranno il "Premio alla Cultura Cinematografica 2016" dell'Associazione 100autori: ciò alle 21.15 al Parco Coronini; quindi, verrà proiettato il corto "Rivocà", girato in regione (sceneggiatura e regia di Luca Chinaglia e Leonardo Modonutto); seguirà "Non essere cattivo", in lizza per il premio alla migliore sceneggiatura, firmata da Claudio Caligari (anche regista), Francesca Serafini e Giordano Meacci. Il resto del programma al Kinemax: alle 18,

tavola rotonda con Bruni e Mariapia Comand precederà la presentazione del libro "Nereo Battello. Memorie di un cinefilo".



► 19 July 2016 - Edition Giornale di Gorizia



Lo sceneggiatore e regista Ivan Cotroneo